

Uso delle cinture di sicurezza

Riferimenti normativi: art. 172 del Codice della Strada.... durante la marcia, ai conducenti e agli eventuali passeggeri di tutti gli autoveicoli, è fatto obbligo di usare le cinture di sicurezza e/o i sistemi di ritenuta conformi ai tipi omologati.

La cintura di sicurezza è attualmente il dispositivo di sicurezza passivo più efficace per la protezione degli occupanti gli autoveicoli coinvolti negli incidenti stradali. Si calcola che l'uso delle cinture di sicurezza riduca del 45% il rischio di lesioni gravi o fatali. La funzione della cintura di sicurezza è di limitare il movimento inerziale in avanti degli occupanti, così da ridurre il rischio che essi, in caso di scontro, vengano proiettati violentemente contro il volante, il parabrezza od il cruscotto. Le cinture di sicurezza sono utili anche in caso di ribaltamento, perché, trattenendo i corpi all'interno dell'autoveicolo, impediscono che gli occupanti possano fuoriuscire nel corso delle evoluzioni che il veicolo compie prima di fermarsi ed infine esse sono ancora più efficaci se usate in combinazione con l'airbag.

Obbligo delle cinture di sicurezza

Dal 14 aprile 2006 è stato reso obbligatorio l'uso delle cinture di sicurezza su tutti i veicoli in qualsiasi condizione di marcia, fatta eccezione per gli autobus, in servizi di trasporto urbano, che prevedono il trasporto di passeggeri in piedi.

La principale novità sancita dal decreto è l'estensione dell'uso delle cinture a:

- tutti i veicoli adibiti al trasporto di persone a prescindere dal peso e dai posti a sedere;
- taxi e noleggio di piazza;
- tutti i veicoli adibiti al trasporto di cose a prescindere della massa (autocarri, autosnodati, veicoli per trasporti eccezionali, ecc...).

Esenzione dalle cinture di sicurezza

Sono esclusi dall'obbligo di utilizzare le cinture:

- gli appartenenti alle forze di polizia e ai corpi di polizia locale nell'espletamento di un servizio di emergenza;
- i conducenti ed addetti dei veicoli del servizio antincendio e sanitario in casi di interventi di emergenza;
- gli appartenenti a servizi di vigilanza privati regolarmente riconosciuti che effettuano scorte;
- gli istruttori di guida quando presiedono ad esercitazioni di guida;
- le persone che risultino, sulla base di certificazione rilasciata dalla ASL (da esibire in caso di controlli), affette da patologie che comportino controindicazioni all'uso delle cinture;
- le donne in stato di gravidanza sulla base della certificazione medica che comprovi condizioni di rischio conseguenti all'uso delle cinture.

Si noti che le esenzioni determinate dall'altezza della persona (inferiore a m 1,50 o superiore a m 1,90), **sono state eliminate**.

Le omologazioni delle cinture di sicurezza

Tutti i veicoli in commercio che hanno l'obbligo di essere equipaggiati con le cinture di sicurezza adottano modelli omologati secondo le normative vigenti. Nel caso si abbiano dei dubbi riguardo alle cinture installate sul proprio veicolo, è sufficiente verificare che su di esse sia presente il contrassegno di omologazione previsto; non deve mancare la "E" cerchiata che rappresenta l'omologazione prevista dal regolamento ECE-ONU n.16, adottato dal nostro paese.

Anche le c.d. minicar, dal 2010, hanno l'obbligo delle cinture di sicurezza, vale a dire sui quadricicli coperti, per cui cinture di sicurezza sempre allacciate per il guidatore e per il passeggero.

Sanzioni previste: le sanzioni prevedono il pagamento di una somma da € 83,00 a € 333,00 e la decurtazione di 5 punti-patente ed eventuale sospensione della patente di guida da 15 giorni a 2 mesi alla seconda violazione nel biennio. Quando il mancato uso riguarda un minore, della violazione risponde il conducente se presente sul veicolo al momento del fatto, chi è tenuto alla sorveglianza del minore stesso.

Allacciati alla vita... usa le cinture di sicurezza !!!